

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
-------------------	----

LIR - Livello ricerca	C
-----------------------	---

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	09
-----------------------	----

NCTN - Numero catalogo generale	00742650
---------------------------------	----------

ESC - Ente schedatore	M443
-----------------------	------

ECP - Ente competente	M443
-----------------------	------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	icona
--------------------	-------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Michele Arcangelo combatte Satana
------------------------	---------------------------------------

SGTT - Titolo	Arcangelo Michele, condottiero delle schiere angeliche
---------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
--------------	--------

PVCR - Regione	Toscana
----------------	---------

PVCP - Provincia	FI
------------------	----

PVCC - Comune	Firenze
---------------	---------

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Pitti
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
LDCU - Indirizzo	piazza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo delle Icone Russe
LDCS - Specifiche	sala 3

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Inv. 1890, 9344
INVD - Data	1890 -

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	OdA Castello 455
INVD - Data	1911

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	monastero
PRCD - Denominazione	Monastero di S. Niccolò di Cafaggio ora Galleria dell'Accademia
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Ricasoli, 58/60
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria dell'Accademia

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1955
PRDU - Data uscita	2013

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
-------------------------	---------

PRCQ - Qualificazione	statale
PRCD - Denominazione	Palazzo degli Uffizi
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Complesso vasariano
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzale degli Uffizi
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria degli Uffizi
PRCS - Specifiche	depositi
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	2013
PRDU - Data uscita	2022
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1725
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1749
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito moscovita
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	30.7
MISL - Larghezza	26
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Distacchi minimi di pittura agli orli. Nell'area destra del nimbo dell'arcangelo, appare un intervento di restauro. Su tutta la superficie appaiono residui di olifa scurita che altera il colorito. Insignificanti abrasioni dello strato pittorico, specialmente nelle scritte sul bordo superiore. Lacune puntinate dovute alla scarsa qualità del levkas. In alcune zone si rileva craquelure a reticolo largo.
RS - RESTAURI	

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1983
RSTE - Ente responsabile	SMAB

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tavola unica, senza incavo, con due listelli inseriti nei due margini superiore e inferiore. Non si osserva presenza di tela. Levkas.
DESI - Codifica Iconclass	11 G 31
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Michele Arcangelo. Attributi: (Michele Arcangelo) tromba; arcobaleno; croce; strumenti della passione; lancia; Vangelo. Figure: Satana; cavallo alato.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	sopra la raffigurazione dell'Arcangelo
ISRI - Trascrizione	ARCANGELO MICHELE

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	a sinistra della figura del Cristo, sul bordo dell'icona
ISRI - Trascrizione	MONOGRAMMA DI GESU' CRISTO

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	sul bordo superiore dell'icona
ISRI - Trascrizione	IL CONDOTTIERO DELLE TERRIBILI SCHIERE CELESTI ARCANGELO MICHELE; (IL TUO TRONO DIO DURA PER SEMPRE; E' SCETTRO GIUSTO LO SCETTRO DEL TUO REGNO; PER SEMPRE SONO ABBATTUTE LE FORTEZZE DEL NEMICO E' SCOMPARSO IL RICORDO DELLE CITTA' CHE HAI DISTRUTTE

Al centro della composizione è raffigurato, al galoppo su un destriero rosso alato, l'arcangelo Michele nell'atto di suonare una lunga tromba dorata, mentre con le braccia allargate regge l'arcobaleno. Con la destra, Michele impugna la croce, gli strumenti della passione e una lunga lancia, con cui trafigge il diavolo riverso a terra, e nella sinistra regge un Vangelo con rivestimento dorato, tempestato di perle e pietre preziose, e un turibolo pure dorato. Le ali dell'arcangelo sono rosate,

NSC - Notizie storico-critiche

con il disegno del piumaggio eseguito in oro. È rivestito di una tunica scura, con polsini dorati trapuntati di perle, di un'armatura d'oro con il disegno delle squame realizzato in colore scuro, di un manto rosso sventolante gettato sulle spalle simile a una fuscaccia, e di stivali rossi. Sul capo porta una corona d'oro con la calotta rosso-marrone, ornata di perle. Il piede destro dell'arcangelo poggia su una nube bianca a volute, con ombreggiature grigie. I finimenti del destriero alato dell'arcangelo sono dorati, decorati di pietre preziose, perle e ciondoli dorati; criniera e coda sono disegnate a trattini dorati. Sotto gli zoccoli del cavallo appare una città che sta inabissandosi, con due torri collegate dalle mura fortificate, dipinta in bianco. Nell'angolo sinistro superiore della composizione, in un segmento di cielo rosato con nuvole bianche, è raffigurato a busto Cristo Emmanuele. Con la destra benedice, nella sinistra tiene un rotolo chiuso. Dalla Sua figura scaturiscono raggi dorati, e davanti a Lui su un trono sono rappresentati il Vangelo, la croce del Calvario e gli strumenti della Passione. L'iconografia dell'arcangelo Michele condottiero delle schiere celesti si venne formando probabilmente nell'arte russa verso la metà del XVI secolo. A favore di quest'ipotesi gioca il particolare culto dell'arcistratega a quell'epoca, come testimonia in primo luogo l'ampio ciclo di pitture a lui dedicato intorno al 1560 nella cattedrale dell'Arcangelo nel Cremlino di Mosca, che fungeva da cappella funeraria dei principi e degli zar. Una delle fonti letterarie della nuova iconografia è probabilmente il "Canone al terribile arcangelo, condottiero e difensore di ogni uomo, da Dio inviato a prendersi cura delle anime umane", che viene attribuito allo zar Ivan IV il Terribile. E' indicativo che proprio alla metà del XVI secolo venga datato uno dei primi esempi di raffigurazione dell'arcangelo Michele nelle vesti di condottiero celeste, nell'icona "Benedetta l'armata del Sovrano celeste", proveniente dalla cattedrale della Dormizione nel Cremino di Mosca e attualmente esposta alla Galleria Tret'jakov. In essa l'arcistratega sul destriero alato guida il corteo dei combattenti che entrano nella Gerusalemme celeste. L'arcangelo Michele ha in mano la croce e gli strumenti della Passione, il Vangelo e il turibolo, attributi che simboleggiano il trionfo della Chiesa neotestamentaria. La tromba che sta soffiando annuncia il sopraggiungere della Seconda venuta e del Giudizio universale. La lancia con cui trafigge satana ricorda l'ultimo combattimento dell'arcistratega con il "serpente antico" e con gli angeli che si ribellarono a Dio venendo precipitati dal cielo sulla terra. Probabilmente, la città sotto gli zoccoli del cavallo simboleggia la "grande città" di Babilonia. La raffigurazione, nella parte superiore dell'icona, di Cristo Emmanuele e del trono con la croce e il Vangelo richiama la descrizione della Gerusalemme celeste che viene offerta nella parte conclusiva dell'Apocalisse. Le icone dell'arcangelo Michele condottiero delle schiere celesti furono popolari soprattutto nella Rus' a partire dal XVII secolo (e particolarmente nel XVIII-XIX). Di norma, si differenziavano per elementi iconografici secondari, e soprattutto per le scritte, in genere abbastanza estese. Marcucci attribuiva l'opera alla scuola Stroganov e la datava al XVIII secolo, ipotizzando che la composizione della tavola risalisse a un'icona moscovita dipinta intorno al 1600. La studiosa attribuiva inoltre l'icona all'autore dell'Annunciazione. Gli elementi artistici dell'icona testimoniano che venne dipinta da un artista provinciale durante il secondo quarto del XVIII secolo. Molti elementi la avvicinano ad altre opere della collezione della Galleria dell'Accademia.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia colore

FTAN - Codice identificativo SSPSAEPM FI 8981UC

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS FI 376343

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS FI 376354

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS FI 376344

FTAT - Note retro

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS FI 518136

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia colore

FTAN - Codice identificativo SBAS FI 519513

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS FI 102366

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTT - Denominazione R. Gallerie. Inventario 1890

FNTD - Data 1890 -

FNTF - Foglio/Carta n. 9344

FNTN - Nome archivio SSPM FI/ Ufficio ricerche

FNTS - Posizione s.s.

FNTI - Codice identificativo Uffizi 1890

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bettini S.
BIBD - Anno di edizione	1940
BIBH - Sigla per citazione	00015061
BIBN - V., pp., nn.	pp. 38, 90, n. 11

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marcucci L.
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBH - Sigla per citazione	00003178
BIBN - V., pp., nn.	p. 113, n. 96
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 96

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2006
CMPN - Nome	Gladyševa E.Sacco A. M.
FUR - Funzionario responsabile	Parenti D.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2009
RVMN - Nome	Sacco A. M.